



## **NUOVE DISEGUAGLIANZE: LE SFIDE DEL WELFARE PLURALE E DI COMUNITÀ Rischi e timori delle nuove generazioni**

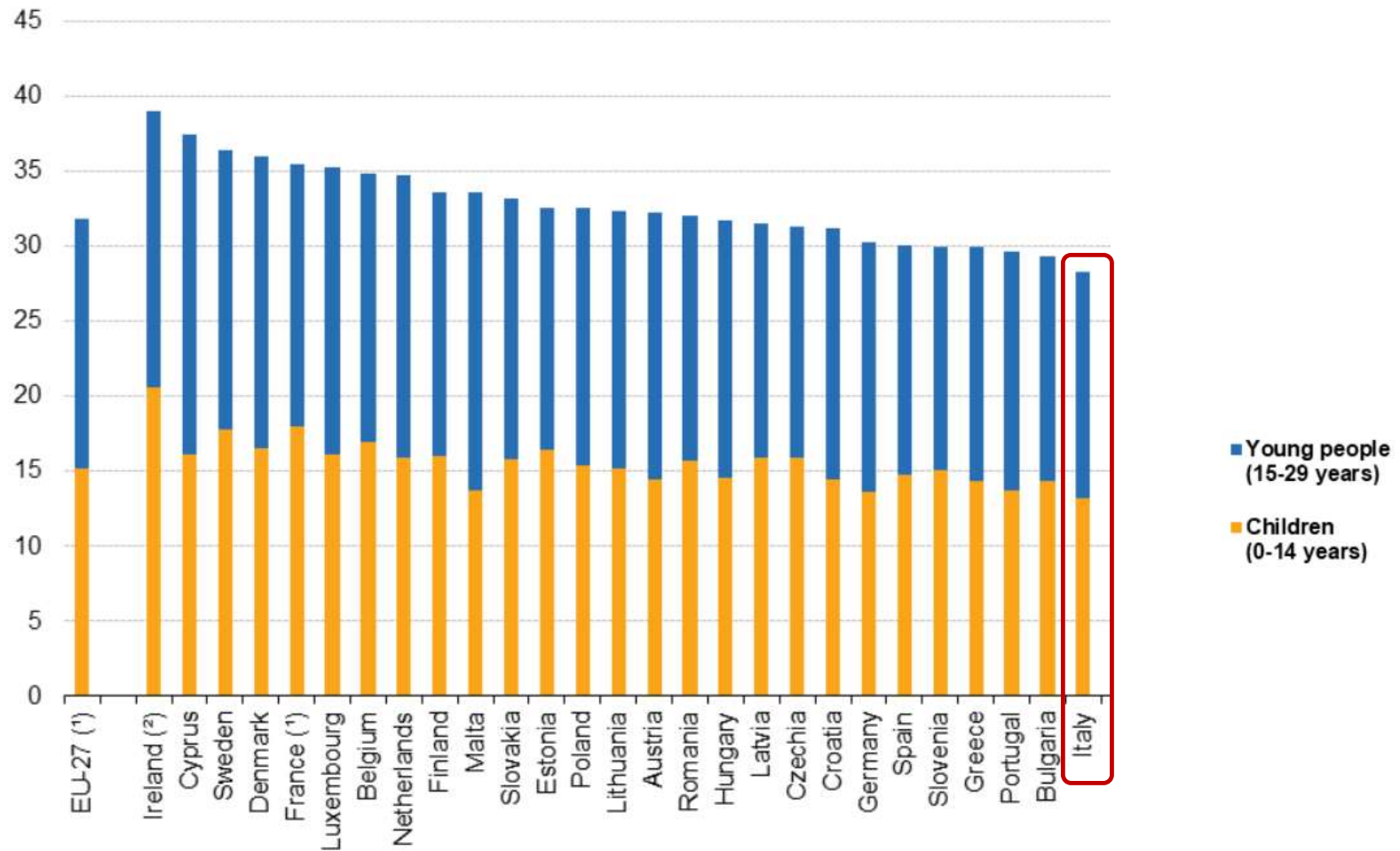
**Alessandro Rosina**

*Ordinario di Demografia, Università Cattolica S.C.  
Coordinatore scientifico «Osservatorio giovani», Istituto Toniolo*

*[www.alessandrorosina.it](http://www.alessandrorosina.it)*

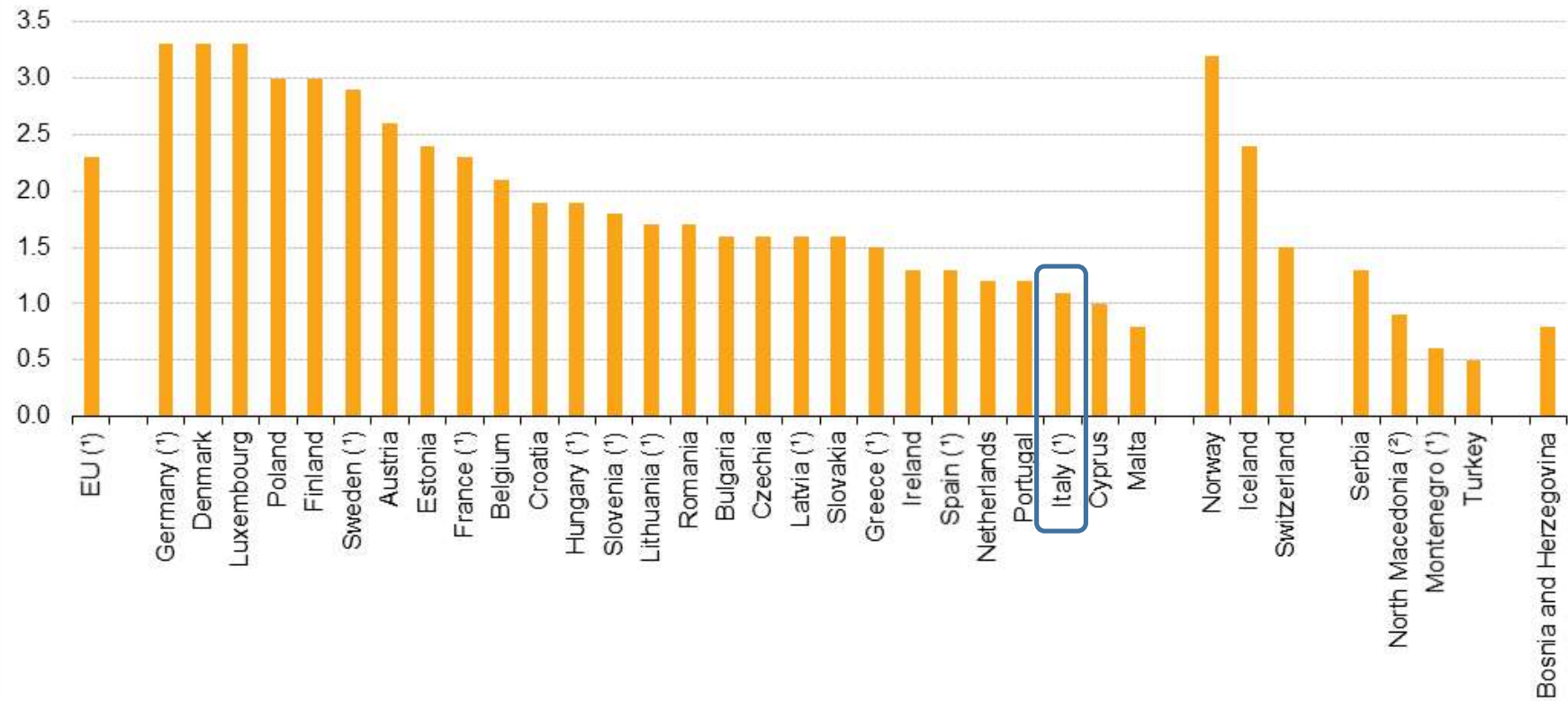
## Children and young people in the population, 2019

(% share of total population)



Source: Eurostat (online data code: demo\_pjangroup)

## Expenditure on family/children benefits, 2019 (% of GDP)



(¹) Provisional.

(²) 2017.

Source: Eurostat (online data code: spr\_exp\_sum)

Per un sistema di politiche, servizi e interventi integrato, capace di garantire a tutte le bambine e i bambini le migliori opportunità di sviluppo nei primi anni di vita.

## **PROMUOVERE**

lo **sviluppo complessivo** del bambino e un **ruolo attivo delle comunità** a sostegno di: benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini.



## **PREVENIRE**

l'insorgere precoce delle **diseguaglianze**, della **povertà educativa** e del **maltrattamento**.



## **SOSTENERE**

**tutte le famiglie** e in particolare quelle con bambini con bisogni speciali.

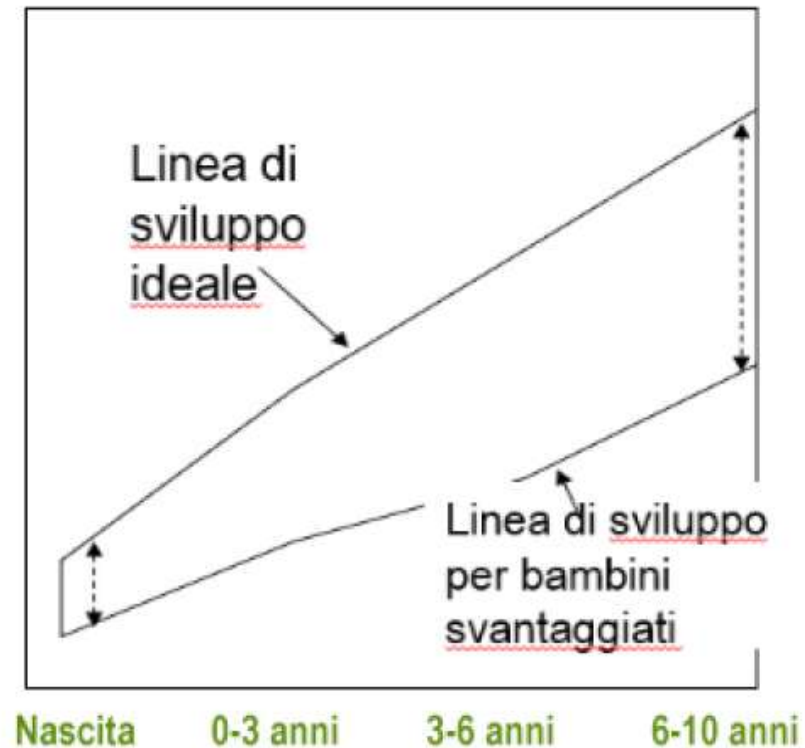


**#educAzioni**

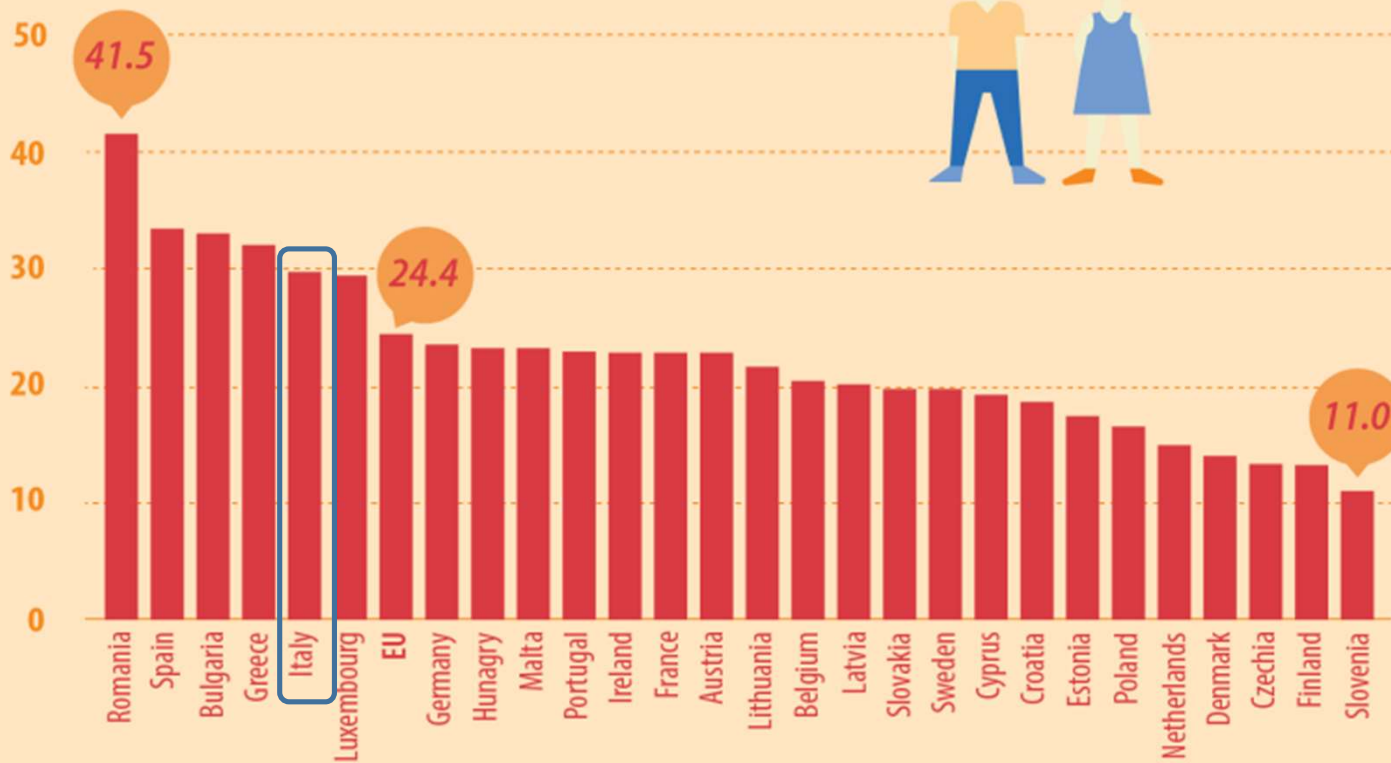
Questo documento integra e sviluppa quanto già contenuto in [INVESTIRE NELL'INFANZIA: PRENDERSI CURA DEL FUTURO A PARTIRE DAL PRESENTE](#) (Alleanza per l'Infanzia ed EducAzioni, novembre 2020).

## PERCHE' SOSTENERE LE FAMIGLIE CON FIGLI?

- **punto #1:** per l'importanza nei primi 1.000 giorni di vita dell'ambiente più prossimo, soprattutto familiare.
- **punto #2:** perché fattori economici, sociali e culturali condizionano fortemente l'ambiente familiare e possono determinare precoci disequaglianze nello sviluppo.
- **punto #3:** perché promuovere la genitorialità responsiva mitiga l'effetto di condizioni di partenza sfavorevoli.
- **punto #4:** perché investire risorse nei primi anni di vita è un dovere dell'intera comunità.
- **punto #5:** perché coinvolgere fin da subito (periodo prenatale e nascita) i padri porta tanti benefici sia per il bambino che per i genitori.
- **punto #6:** per raggiungere tutte le famiglie e non perdere opportunità preziose di intervento precoce.
- **punto #7:** perché purtroppo l'accesso universale al nido non è ancora realtà e pochissimi genitori vengono sostenuti nel periodo prenatale e fino ai tre anni.

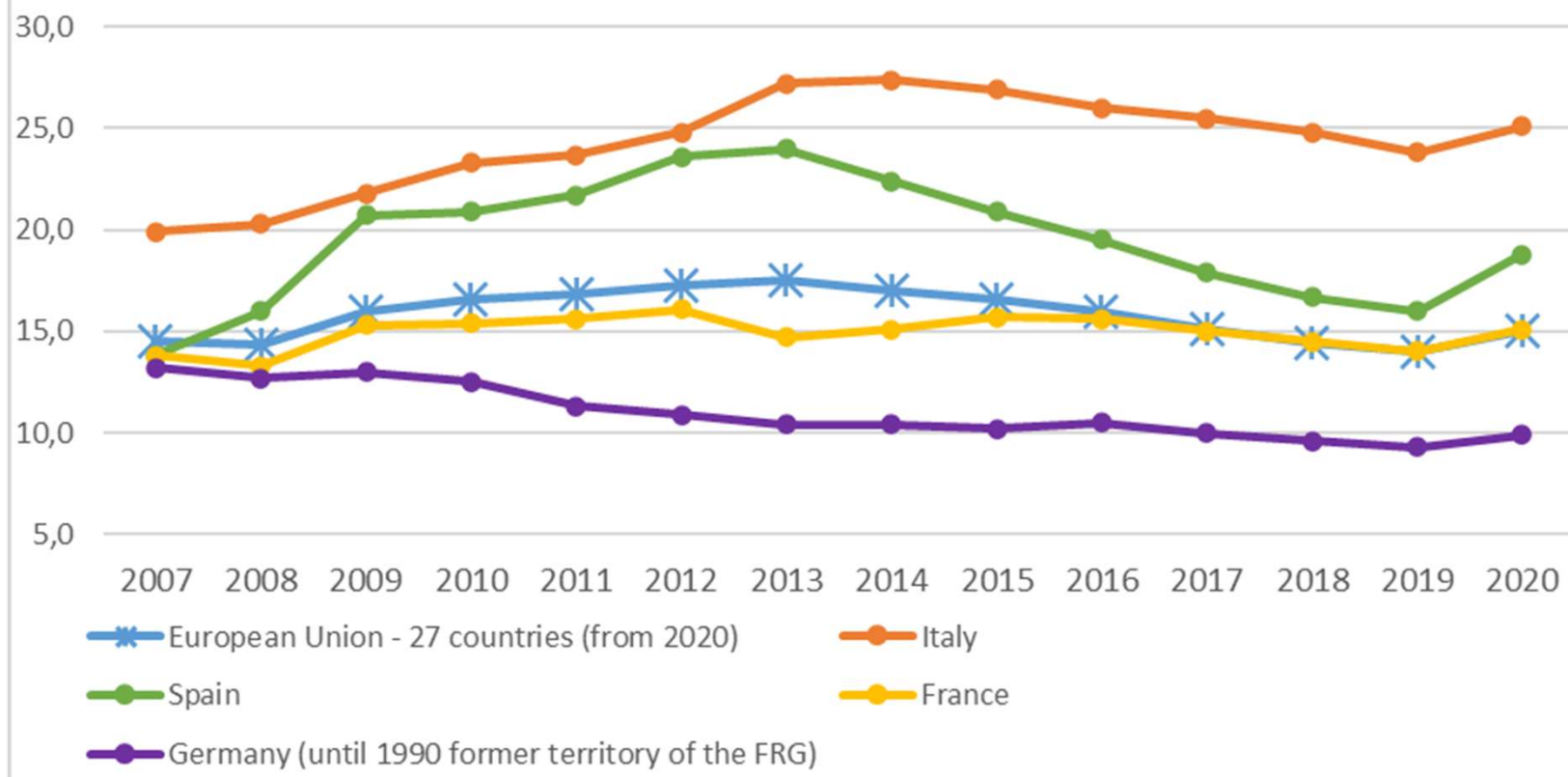


## Children at risk of poverty or social exclusion in the EU, 2021 (% of population aged less than 18 years)



Italy and Poland: provisional data  
Luxembourg: Break in series.

Serie temporale: incidenza dei Neet (15-34 anni) in Europa (%)



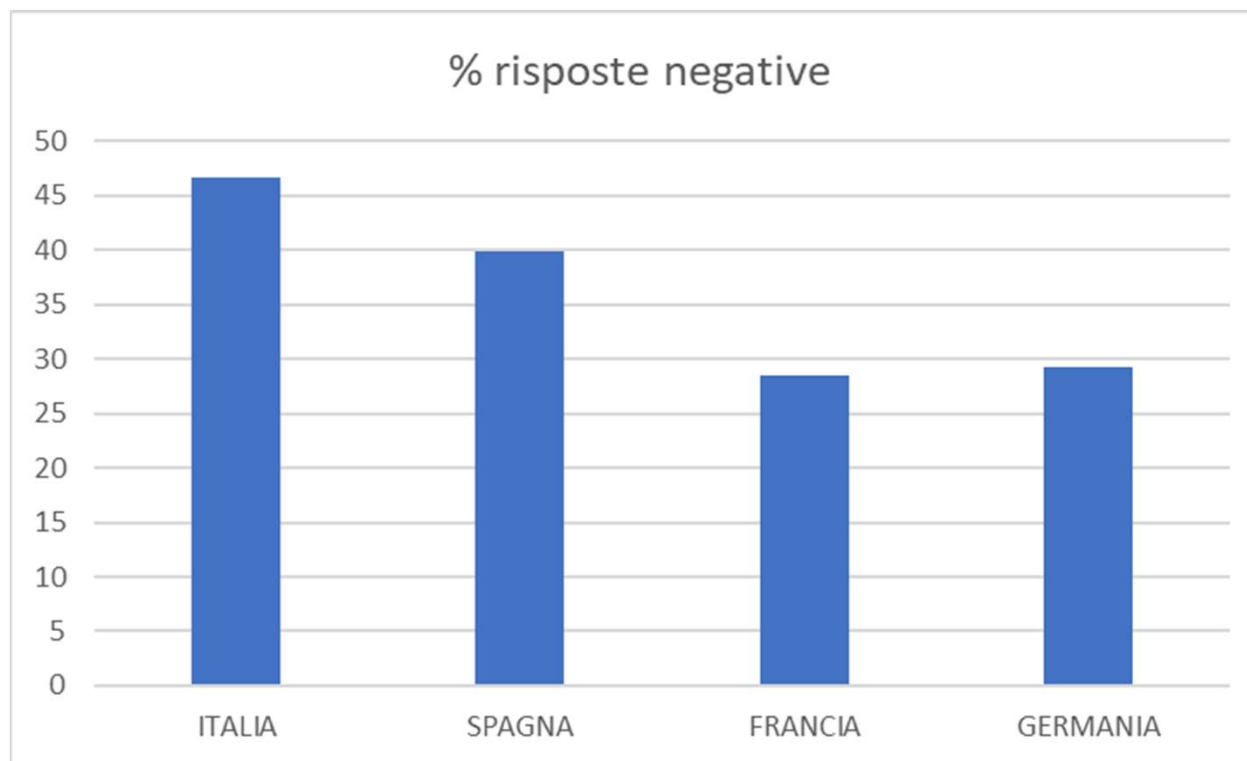
## I RITORNI OCCUPAZIONALI DELL'ISTRUZIONE: I NUMERI CHIAVE

Anni 2008, 2014, 2018, 2019 e 2020, valori percentuali

Effetti dell'istruzione sull'occupazione	2008	2014	2018	2019	2020	2020 - Ue27
Differenziale nel tasso di occupazione dei 25-64enni con titolo terziario e con titolo secondario superiore	6,4	8,0	10,2	10,0	10,3	9,8
Differenziale nel tasso di occupazione dei 25-64enni con titolo secondario superiore e con titolo secondario inferiore	22,1	20,2	18,4	18,6	18,8	20,1
Quota di 15-29 anni né occupati né in formazione (NEET)	19,3	26,2	23,4	22,2	23,3	13,7
Tasso di occupazione dei 18-24enni che hanno abbandonato precocemente gli studi (ELET)	51,0	31,4	33,6	35,4	33,2	42,4
Tasso di occupazione dei 20-34enni che hanno conseguito il titolo secondario superiore da 1 a 3 anni prima e non più in istruzione e formazione	60,4	38,3	50,3	52,9	50,1	72,4
Tasso di occupazione dei 20-34enni che hanno conseguito il titolo terziario da 1 a 3 anni prima e non più in istruzione e formazione	70,5	52,9	62,8	64,9	64,1	83,7



## Qual è il tuo giudizio rispetto a come la politica affronta il tema dei NEET nel tuo Paese rispetto al resto d'Europa?



Per meno del 18% dei giovani italiani il giudizio è positivo (per il 34% circa si è fatto come negli altri paesi).

## SECONDO TE, NEL TUO PAESE, QUANTO INCIDONO I SEGUENTI FATTORI SULLA DIFFICOLTÀ DI INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI

	ITALIA	SPAGNA	FRANCIA	GERMANIA
Carenza di adeguato impegno dei giovani a cercar lavoro	66,8	54,3	54,1	68,7
Carenza di orientamento nelle scuole	81,2	75	75,5	77,8
Carenza delle politiche attive del lavoro e servizi per l'impiego	83,3	77,5	68,4	71,2
Carenza di politiche di sviluppo del paese che creino opportunità nuove per i giovani	82,1	78,7	63,4	71,8

### FATTORI SPECIFICI ITALIANI (sul rischio di diventare NEET)

- Lunga dipendenza da famiglia di origine
- Lavoro nero
- Carenza di misure di conciliazione tra lavoro e famiglia

**Quanto sono utili i Centri per l'impiego (percentuale di chi ha risposto "molto" a ciascuna voce). Età 20-34 anni.**

	ITA	SPA	FRA	DE	UK
Erogare sussidi per la disoccupazione	7,8	18,6	9,6	35,9	13,5
Mettere in contatto con le aziende	9,4	13,1	13,0	14,3	24,3
Fornire conoscenze sulle opportunità di lavoro	8,2	13,3	11,6	20,9	16,9
Fornire indicazioni pratiche (es. stesura dei CV; gestione dei colloqui di lavoro)	8,0	12,2	14,6	15,1	19,7
Fornire strategie per la ricerca attiva del lavoro	7,5	13,2	11,0	16,6	16,9

**Per quanto riguarda il tuo futuro professionale. Età 20-34 anni.**

	ITA	SPA	FRA	DE	UK
Sai con certezza cosa vorresti fare	22,5	36,7	28,8	39,7	31,3
Hai un'aspirazione professionale, ma non sai se riuscirai a realizzarla	40,9	35,3	33,6	29,1	28,5
Devi ancora decidere fra alcune alternative possibili	10,0	11,3	12,2	13,2	16,8
Non hai ancora la minima idea di quello che vorresti fare	18,8	12,0	13,7	12,8	16,5
In questo momento non vuoi neppure pensarci	8,0	4,7	11,7	5,2	6,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

## Cosa succede ai NEET?

- Costo sociale e risorse sprecate
- Progettualità di vita incompiuta
- Più si permane in tale condizione, più difficile uscirne (deterioramento competenze, rischio marginalizzazione progressiva)
- Sfiducia nelle istituzioni, deterioramento senso di appartenenza sociale.
- Demotivazione (spirale di disagio emotivo), perdita self-confidence.



*Neet con povera rete familiare e sociale a maggior rischio marginalizzazione: non solo deprivazione materiale e carenza di prospettive, ma anche depressione e disagio emotivo: effetto corrosivo che porta a bloccare la capacità di reazione.*

## Competenze sociali /Life skills

si rafforzano con **circuito virtuoso di «imparare» e «fare»**  
chi rimane fuori rischia emarginazione sociale (vulnerabilità e deterioramento).

### Importanti secondo i giovani per trovare lavoro:

#### MOLTO

- Abilità di comunicazione
- Desiderio di imparare
- Problem solving
- Impegno/responsabilità

#### POCO

- Capacità sostenere proprie idee
- Empatia
- Leadership

**Su tutte le dimensioni i NEET presentano valori più bassi.  
In particolare:**

#### Carenze che fanno diventare NEET (effetto «selezione»)

- Visione positiva della vita / di sé
- Capacità di lavorare in gruppo
- Leadership / capacità di prendere decisioni

#### Deterioramento rimanendo NEET (effetto «proprio»)

- Desiderio di imparare /avere un sogno da realizzare
- Saper riconoscere aspetti positivi dalle situazioni /problem solving

Competenze possedute per anno di rilevazione (valori percentuali delle risposte «molto» + «moltissimo»)

	2020	2022	Diff. 2022-2020
<i>A. Sfera individuale e valoriale</i>			
Onestà e correttezza	83,4	79,2	-4,2
Senso di responsabilità	80,2	75,0	-5,2
Desiderio di imparare	80,4	74,7	-5,7
Avere un sogno	68,4	61,3	-7,1
Motivazione ed entusiasmo nelle proprie azioni	64,4	57,4	-7,0
Autocontrollo	62,8	59,6	-3,2
<i>B. Atteggiamento positivo</i>			
Riconoscere gli aspetti positivi	65,2	58,5	-6,7
Visione positiva della vita	52,7	47,6	-5,1
Idea positiva di sé	53,2	45,9	-7,3
<i>C. Gestione dei compiti e attività</i>			
Pensiero critico	71,3	67,0	-4,3
Disciplina, costanza e attenzione	68,8	64,3	-4,5
Perseguire un obiettivo	67,0	60,0	-7,0
Problem solving	68,6	62,3	-6,3
<i>D. Relazione con gli altri</i>			
Relazionarsi adeguatamente con gli adulti	71,7	67,0	-4,7
Lavorare in gruppo	66,5	61,4	-5,1
Mettersi in relazione positiva con gli altri	69,1	62,7	-6,4
Empatia	71,7	65,0	-6,7
Sostenere le proprie idee	65,3	60,5	-4,8
Abilità comunicative	61,7	55,9	-5,8
Confronto con chi la pensa diversamente	63,3	58,4	-4,9
Gestione dei conflitti	57,4	52,3	-5,1
<i>E. Leadership e direzione</i>			
Essere leader	47,8	44,0	-3,8
Prendere decisioni	62,7	57,1	-5,6

**La lunga emergenza sanitaria** (con le sue restrizioni e complicazioni relative alla scuola, alle relazioni, al lavoro, alle scelte di vita) **ha lasciato segni pesanti.**

**Ha eroso in modo marcato le risorse positive interne e le competenze sociali** in tutte le dimensioni.

A diminuire (2022 su 2020) è in particolare:

- chi afferma di avere (“molto” o “moltissimo”) una **“Idea positiva di sé”** (da 53,3% a 45,9%),
- chi ha **“Motivazione ed entusiasmo nelle proprie azioni”** (da 64,5% a 57,4%).
- chi sa **“Perseguire un obiettivo”** (da 67,0 a 60,0).

*Da un lato necessità di rispondere a esperienza negativa collettiva con esperienze personali positive, d'altro lato ancor più difficile intercettazione e ingaggio («ghosting generation»?)*

**Pensando alla tua generazione,  
quanto sei d'accordo con  
le seguenti affermazioni?  
Rispetto alle generazioni  
passate, la mia generazione...  
(MOLTO+ABBASTANZA)**

Fonte: Indagine Osservatorio Giovani per Sofidel 2021

	TOTALE	Uomo	Donna	18-22 anni
È più in grado di collaborare, condividere e fare squadra	63%	60%	65%	65%
È più sensibile ai problemi sociali	74%	70%	77%	80%
Ha meno certezze rispetto al futuro	84%	80%	88%	86%
È meno incentrata sul possesso e più sulla condivisione	48%	46%	51%	51%
È più aperta alla diversità tra le persone	82%	78%	85%	85%
È più aperta al cambiamento e all'innovazione	84%	82%	87%	87%
È più curiosa verso l'ignoto	69%	64%	75%	73%

	Disaccordo	Né acc. né disacc.	Accordo
<b>MI SENTO LEGATO A QUESTO TERRITORIO</b>	16,4%	26,6%	57,0%
<b>MI AIUTA A SODDISFARE I MIEI BISOGNI</b>	24,0%	35,9%	40,1%





## CRITICITÀ EMERSE DAL TERRITORIO



Scarsa conoscenza del piano **Garanzia Giovani** e, in generale, delle misure specifiche per i NEET, soprattutto al Sud.



Conferma della forte difficoltà da parte degli stessi **Comuni** ad agganciare i giovani NEET, in particolare quelli maggiormente in difficoltà.



Notevole presenza sul territorio di **realità sociali** che interagiscono a vario livello con i giovani, ma difficoltà a fare rete in modo sistemico tra di loro e con scuole, centri per l'impiego, amministrazione comunale.

L'OSSERVATORIO GIOVANI

*per*

MINISTERO PER LE POLITICHE GIOVANILI  
E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## INTERCETTARE I NEET: STRATEGIE DI PROSSIMITÀ

A CURA DI

ALESSANDRO ROSINA, ELENA MARTA, DANIELA MARZANA,  
ADRIANO ELLENA, GIANLUCA CERRUTI

DICEMBRE 2021

## APPROCCIO

- Il fenomeno è preoccupante ma l'approccio **deve essere positivo** e propositivo.
- Evitare con i giovani di etichettarli con il termine NEET: **non rivolgersi a loro per quello che non fanno** (essere NEET) ma offrire attenzione e opportunità per fare ciò che essi desiderano in termini di esperienze positive e di valore (mobilitarli, almeno inizialmente, a partire da ciò che motiva da dentro più che da ciò verso cui li si vuol portare a fare). Ovvero, non partire da quello che non sono (NEET) ma ciò che vogliono essere e possono essere aiutati a divenire.
- L'obiettivo è rimuovere freni e ostacoli che bloccano la transizione scuola-lavoro, ma ciò funziona se si fa intravedere che si va **incontro a valorizzazione delle loro specifiche capacità e sensibilità**.

### *MESSAGGIO CHE DEVE ARRIVARE AI GIOVANI:*

*chi ha difficoltà nella transizione scuola-lavoro non è abbandonato a se stesso, ha territorio con istituzioni attente, in grado di andare incontro in modo positivo e propositivo riconoscendo fragilità ma anche desideri e potenzialità.*